

BANDO DI CONCORSO – PER TITOLI ED ESAMI – PER L’ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE DI N. 35 UNITÀ COMPLESSIVE, RISERVATA AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LA STABILIZZAZIONE DI CUI ALL’ART.20, COMMA 2, DEL D. LGS. 75/2017, IN CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, NEI SEGUENTI PROFILI PROFESSIONALI: (CODICE TI1-35/18)

- **N. 14 UNITÀ** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE TECNICO** CAT. C – P.E. C1;
- **N. 10 UNITÀ** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO** CAT. C – P.E. C1;
- **N. 7 UNITÀ** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE CONTABILE** CAT. C – P.E. C1;
- **N. 3 UNITÀ** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE SOCIO-SANITARIO** CAT. C – P.E. C1;
- **N. 1 UNITÀ** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE PER L’INFORMAZIONE/INFORMATICA** CAT. C – P.E. C1;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Visto il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista la DGR n. 191 del 26 febbraio 2018, recante: “Piano dei fabbisogni 2018 – 2020. Ricognizione e programmazione delle stabilizzazioni ex art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017”;

Vista la circolare n. 3/2017: “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato” del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Vista la circolare n. 1/2018: “legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3 “Indirizzi e la circolare n. 1/2018: “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato” del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione”;

RENDE NOTO

Art.1

Posti a concorso

1. La Regione Umbria – Giunta regionale, ai sensi dell’art.20, comma 2, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, indice una procedura concorsuale – per titoli ed esami – riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui all’art.20, comma 2, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, per l’assunzione a tempo indeterminato e a tempo parziale, a 18 ore settimanali, di n. 35 unità complessive, di categoria C, posizione economica C1, del vigente CCNL Regioni – Autonomie locali, nei seguenti profili professionali:
 - **N. 14 UNITÀ** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE TECNICO** ;
 - **N. 10 UNITÀ** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**;
 - **N. 7 UNITÀ** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE CONTABILE**;
 - **N. 3 UNITÀ** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE SOCIO-SANITARIO**;
 - **N. 1 UNITÀ** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE PER L’INFORMAZIONE/INFORMATICA**;
2. Tali assunzioni sono finalizzate al pieno ed ottimale utilizzo delle risorse umane impiegate dalla Giunta regionale con contratti di lavoro flessibile, valorizzando le competenze ed esperienze professionali dalle stesse acquisite, così come risultanti dall’ “Allegato A - Ricognizione” alla DGR n. 191/2018, nei limiti delle risorse economiche e delle esigenze previste nel piano dei fabbisogni del personale e negli atti di programmazione finanziaria di riferimento.
3. L’Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso all’impiego ed il trattamento sul lavoro.

Art.2

Requisiti per l'ammissione

1. La procedura concorsuale di stabilizzazione è riservata a coloro che, alla data di scadenza del presente bando, possiedono i seguenti requisiti:
 - a) risultino titolari di un contratto di lavoro flessibile stipulato con la Regione Umbria – Giunta regionale successivamente al 28 agosto 2015, data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, n. 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 agosto 2015, n. 187;
 - b) abbiano maturato almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile, anche di diversa tipologia e anche non continuativi, dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2017, stipulati con la Regione Umbria – Giunta regionale, in area professionale corrispondente a quella della posizione per cui si concorre;
 - c) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado che dà accesso agli studi universitari;
2. Ai fini dell'ammissione è richiesto, inoltre, alla data di scadenza del presente bando, il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
 - b) godimento dei diritti politici;
 - c) idoneità fisica incondizionata alle mansioni del profilo professionale a concorso. L'Amministrazione regionale si riserva di sottoporre a visita medica i vincitori della procedura concorsuale, in base alla normativa vigente;
 - d) non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione etc.) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare la natura); in caso di condanne penali e procedimenti penali pendenti l'amministrazione si riserva le valutazioni conseguenti in base alla normativa vigente;
3. Non possono essere ammessi al concorso:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
4. Ai fini dell'integrazione dei requisiti di cui al comma 1, lett. a) e lett. b) sono esclusi i servizi prestati presso gli uffici di diretta collaborazione degli organi politici e i contratti di lavoro a tempo determinato aventi per oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali.
5. I candidati privi di uno dei requisiti indicati ai commi 1 e 2 sono esclusi, in qualunque momento, con provvedimento motivato, dalla procedura concorsuale.
6. Il periodo di attività lavorativa utile ai sensi del comma 1, lett. b) è computato in giorni complessivi, calcolati quale somma matematica dei singoli periodi di prestazione lavorativa individuati nei contratti individuali di lavoro, senza alcun arrotondamento. A tal fine il periodo triennale di lavoro richiesto corrisponde a n. 1080 giorni complessivi, assumendo l'anno e il mese lavorativo pari, rispettivamente, a n. 360 e n. 30 giorni convenzionali.

Art.3

Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta e corredata di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere indirizzata al Dirigente del Servizio *Organizzazione gestione e amministrazione del personale* - DIREZIONE REGIONALE SALUTE WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE entro il termine perentorio di **giorni trenta decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami, a pena di esclusione dalla procedura**, secondo una delle seguenti modalità:
 - a. a mano, anche a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, presso l'Ufficio Protocollo della sede regionale di Palazzo Broletto, sita in Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia (*dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle ore 13*). La data di presentazione è stabilita dal timbro apposto sulla domanda dall'Ufficio Protocollo ricevente;

- b. per posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La data di presentazione è stabilita dal timbro dell'ufficio postale accettante;
 - c. inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regione.giunta@postacert.umbria.it, esclusivamente dall'indirizzo di PEC rilasciato personalmente al candidato, tramite messaggio avente come oggetto "Bando concorso di stabilizzazione". Non sono ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC. La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata.
2. Non sono prese in considerazione le domande presentate prima della pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami e quelle presentate oltre il termine di cui al comma 1 o prive di sottoscrizione. L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (PEC) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento d'identità personale in corso di validità. Qualora il termine di cui al comma 1, cada in giorno festivo lo stesso si intende prorogato al primo giorno successivo lavorativo.
 3. La Regione Umbria non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 4. Nella domanda di partecipazione, di cui si allega uno schema esemplificativo (Allegato A1) il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome e nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza e il domicilio;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea) e dei diritti politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, nonché le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;
 - c) il possesso dei requisiti di cui all'art.2 comma 1, indicando espressamente la tipologia e la durata dei rapporti contrattuali fatti valere ai fini dell'ammissione;
 - d) il possesso dell'idoneità fisica incondizionata alle mansioni del profilo professionale a concorso;
 - e) per il colloquio, l'indicazione di una lingua straniera a scelta tra *inglese, francese, spagnolo e tedesco*.
 5. La domanda di partecipazione al concorso deve contenere le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sull'autocertificazione, comprovanti, tra l'altro:
 - a) il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento, l'ente che l'ha rilasciato e la votazione conseguita;
 - b) il CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, redatto su carta semplice, contenente le autodichiarazioni relative al possesso dei titoli valutabili ai sensi dell'art. 5, rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
 - c) i titoli che diano diritto ad eventuali preferenze a parità di merito, di cui all' *ALLEGATO A2*.
 6. Per i titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea si tiene conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. La dichiarazione di equivalenza del titolo dovrà essere posseduta entro il termine che sarà comunicato al candidato dall'Amministrazione regionale. I titoli di studio conseguiti al di fuori dell'Unione Europea devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, la necessaria equipollenza a quelli italiani rilasciata dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca.
 7. Nella domanda di partecipazione il candidato deve indicare il profilo professionale per il quale intende concorrere, avuto riguardo alla rispettiva esperienza professionale, quale risultante ai fini della ricognizione dei requisiti di accesso alla stabilizzazione ex art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, dall'Allegato A - Ricognizione alla DGR n. 191/2018.
 8. È fatta salva la possibilità di allegare alla domanda di partecipazione, in luogo delle autodichiarazioni sostitutive, i documenti comprovanti il possesso dei titoli, in originale, copia autenticata ovvero copia fotostatica.

Art.4
Commissione esaminatrice

1. Per ciascuno dei profili professionali a concorso è nominata una Commissione esaminatrice con atto del Dirigente responsabile del Servizio organizzazione gestione e amministrazione del personale. Ciascuna Commissione è composta da un presidente e da due componenti esperti nelle materie delle prove d'esame e aventi i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dall'art. 14, del Regolamento regionale n. 6/2010, "Regolamento dei concorsi". Per le funzioni di Segretario di ciascuna Commissione è nominato un dipendente regionale di categoria D.

Art. 5
Valutazione dei candidati

1. La Commissione esaminatrice dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un massimo di 100 punti, suddivisi come segue:
 - a) massimo 40 punti per la valutazione dei TITOLI così ripartiti:

I. titoli di servizio	fino ad un massimo di 27 punti;
II. titoli di studio	fino ad un massimo di 6,5 punti;
III. altri titoli	fino ad un massimo di 6,5 punti;
 - b) massimo 60 punti, per le prove d'esame, secondo quanto indicato all'art. 6.
2. Per quanto concerne la valutazione dei titoli:
 - I. Nella categoria titoli di servizio sono valutabili (max 27 punti):

i periodi di servizio prestati presso i datori di lavoro pubblici e/o privati in categorie e posizioni giuridiche superiori, corrispondenti o propedeutiche rispetto a quella del profilo a concorso, così ripartiti:

 - a. servizio prestato in categorie e posizioni giuridiche superiori o corrispondenti (qualifica dirigenziale, categoria D o C del CCNL Regioni – Autonomie locali o corrispondenti di altro comparto di contrattazione) valutabile per non più di 10 anni, fino ad un massimo di punti 27, da assegnare in ragione di 0,225 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni.
 - b. servizio prestato in categoria e posizione giuridica propedeutica immediatamente inferiore (categoria B, posizione giuridica B3, del CCNL Regioni – Autonomie locali o corrispondenti di altro comparto di contrattazione) fino ad un massimo di punti 27, da assegnare in ragione di 0,15 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni, cumulabili con i punteggi conseguiti ai sensi delle lettere a) e c) entro il punteggio massimo di punti 27;
 - c. servizio prestato in categorie e posizioni giuridiche inferiori rispetto a quella propedeutica, fino ad un massimo di punti 13,5, da assegnare in ragione di 0,075 per ogni mese o frazione di mese superiore a quindici giorni, cumulabili con i punteggi conseguiti ai sensi delle lettere a) e b) entro il punteggio massimo di punti 27.

Le attività di Co. Co. Co. sono valutate alla stregua dei criteri sopra indicati, avuto riguardo alla natura/tipologia dell'attività svolta, all'ambito/settore professionale di intervento e al titolo di studio richiesto.

Secondo i criteri sopra indicati sono valutabili anche i periodi lavorativi fatti valere per l'ammissione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b).

La valutazione delle attività lavorative svolte avviene sulla base della dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) dalla quale risulti chiaramente la durata delle attività prestate, il profilo professionale e il livello di inquadramento o di classificazione secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, la qualifica professionale rivestita e le mansioni svolte.

- II. Nella categoria titoli di studio sono valutabili (max 6,5 punti):

- a. È attribuito un punteggio alla votazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione e conseguito con punteggio non inferiore a 80/100 o 48/60, fino ad un massimo di punti 2, ripartiti come indicato nella tabella seguente:

Voto/100	Voto/60	Punteggio
80-89	48-53	0,5
90-99	54-59	1,5
100	60	2

- b. E' attribuito un punteggio ai sotto riportati titoli attinenti al profilo a concorso, fino ad un massimo di 4,5 punti così ripartiti:

Tipologie	Punteggio
Secondo Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale	0,5
Diploma universitario (DU) ex art. 2 L n. 341/1990 o Laurea (L) (nuovo ordinamento)	1
Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM)	2
Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento	3
Seconda laurea, diploma di specializzazione (art. 4 L. n. 341/1990) Master Universitario di I e II livello (DM n.270/2004)	Fino a un massimo di punti 1

III. Nella categoria altri titoli sono valutabili (max 6,5 punti):

- a. I titoli relativi a: corsi di formazione, incarichi professionali ovvero forme di lavoro flessibili conferiti da soggetti privati o da pubbliche amministrazioni, non valutabili nella categoria titoli di servizio, o attività professionali attinenti, superamento di concorsi pubblici in categoria corrispondente o superiore a quella del profilo a concorso, titoli di qualificazione professionale e abilitazioni corrispondenti e/o attinenti all'area professionale del profilo a concorso;
- b. Il punteggio attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente rappresentato, in ragione dei singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo.

3. Nella valutazione dei titoli di servizio, la Commissione esaminatrice attribuisce un punteggio differenziato al servizio prestato a tempo pieno e a tempo parziale, in modo direttamente proporzionale all'orario di lavoro svolto e nei limiti del punteggio previsto per tale categoria di titoli.
4. La valutazione dei titoli precede la correzione della prova scritta e il colloquio. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio tramite pubblicazione del punteggio attribuito a ciascun candidato nel giorno e sede fissati per lo svolgimento del colloquio.
5. Sono valutabili i titoli posseduti e i periodi lavorativi maturati alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 6

Programmi e svolgimento delle prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in una prova scritta e in un colloquio. La prova scritta consiste nella redazione di un elaborato volto ad accertare conoscenze teoriche di carattere generale e la relativa applicazione al contesto lavorativo regionale, anche tramite redazione di un atto/documento o soluzione di problemi/casi concreti afferenti le attività del contesto regionale con specifico riferimento ai contenuti

professionali/competenze del profilo a concorso, nelle corrispondenti materie di cui all'Allegato A3.

2. Il colloquio verte sulle materie indicate per ciascun profilo professionale nell'Allegato A3 ed è preceduto dalla verifica della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso tra inglese, francese, spagnolo e tedesco, nonché dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Word, Excel, Internet e posta elettronica, fatta eccezione per quest'ultime per la procedura relativa al profilo di Istruttore per l'informazione/Informatica. Per la verifica delle conoscenze linguistiche ed informatiche la Commissione esprime un giudizio di idoneità/inidoneità.
 - a. L'accertamento della conoscenza della lingua potrà essere effettuato tramite un colloquio o mediante traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione.
 - b. L'accertamento delle conoscenze informatiche potrà avvenire anche con l'utilizzo degli strumenti informatici.
3. Per la valutazione delle prove la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 60/100, di cui 30 punti per la prova scritta e 30 punti per il colloquio. Per il superamento della prova scritta è richiesto il punteggio minimo di 21/30. Il colloquio si intende superato con una votazione minima di 18/30.
4. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al regolamento regionale 19 marzo 2010, n. 6, nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
5. La data, la sede e l'orario in cui avrà luogo la prova scritta saranno comunicati agli interessati almeno entro il quindicesimo giorno antecedente l'inizio della prova medesima. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido.
6. L'assenza alla prova scritta sarà considerata come rinuncia al concorso.
7. La data, l'orario e la sede di svolgimento del colloquio verranno comunicati agli interessati almeno entro il ventesimo giorno antecedente l'inizio della prova medesima. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio deve essere data comunicazione con l'indicazione del risultato della valutazione dei titoli e del voto riportato nella prova scritta.
8. Nella comunicazione della data del colloquio, sarà indicato un giorno di recupero per i candidati che non potessero presentarsi al colloquio alla data prestabilita, per cause di forza maggiore, debitamente motivate e documentate con apposita comunicazione da far pervenire nel giorno e nella sede di convocazione.
9. Il candidato che abbia tempestivamente prodotto la documentazione di cui al comma precedente, deve presentarsi - a pena di decadenza - e senza ulteriori comunicazioni e rinvii, alla data fissata per il recupero.

Art.7

Determinazione del voto finale ed approvazione graduatorie

1. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli e i voti riportati nelle prove d'esame.
2. Per ciascun profilo professionale, le Commissioni esaminatrici formano la graduatoria di merito sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato.
3. A parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'art.5 del DPR 487/94, come indicato nell'*ALLEGATO A2*.
4. Le graduatorie dei vincitori della procedura concorsuale riservata di stabilizzazione sono approvate con atto del Dirigente del SERVIZIO ORGANIZZAZIONE GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto d'impiego presso l'amministrazione pubblica. Le stesse graduatorie sono pubblicate, dopo l'approvazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.
5. La stabilizzazione nelle posizioni a concorso avviene secondo l'ordine risultante dalle graduatorie di cui al comma 4, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo parziale, per n. 18 ore settimanali, in categoria C, posizione economica C1, nei corrispondenti profili professionali. Il trattamento economico annuo lordo è pari a € 14.468,83, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL vigente all'atto dell'assunzione.
6. Ai sensi dell'art.20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 le stabilizzazioni, saranno attuate nel triennio 2018 – 2020, a valere sulle corrispondenti risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nei limiti delle

disponibilità dell'organico e delle risorse finanziarie, secondo quanto previsto dall'Allegato C alla DGR n.191/2018 e dai successivi atti di programmazione annuale dei fabbisogni del personale, entro i vincoli temporali e finanziari delle disposizioni vigenti.

Art.8 Assunzione in servizio

1. I lavoratori stabilizzati sono assunti in prova, con diritto al trattamento economico iniziale della categoria C, di cui al CCNL del comparto Regioni ed Autonomie locali vigente alla data di immissione in servizio. La sede di lavoro è individuata all'atto dell'assunzione presso le strutture della Regione Umbria - Giunta regionale.
2. Le assunzioni sono subordinate all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.) è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.
3. L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della procedura di stabilizzazione, comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale, dell'eventuale rapporto di lavoro a termine o di altra tipologia contrattuale eventualmente esistente con l'amministrazione regionale, senza alcun obbligo di preavviso.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati, o comunque acquisiti dall'amministrazione ai fini della presente procedura, sono raccolti presso il SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE della Regione Umbria per le finalità di gestione della procedura e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati sono trattati, ai sensi della disciplina in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di procedure informatiche e conservati su supporti cartacei e informatici. Le stesse informazioni possono essere oggetto di comunicazione ad altra pubblica amministrazione in adempimento di obblighi di legge.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla presente procedura e della valutazione di cui all'art. 5, pena l'esclusione. I candidati, in qualità di interessati, godono dei diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. n.196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai propri dati, il diritto di far aggiornare, completare, rettificare i dati personali erranei.
3. I candidati si impegnano a comunicare tempestivamente, entro la conclusione della presente procedura, eventuali variazioni dei dati anagrafici dichiarati.
4. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del SERVIZIO ORGANIZZAZIONE GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE.

Art. 10 Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. La presente procedura concorsuale è condizionata risolutivamente all'esito della procedura attivata ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.
3. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, allo svolgimento delle prove, alla stipula del contratto di lavoro e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nella pagina internet del sito istituzionale di cui all'art. 11, dedicata al presente bando. Le suddette comunicazioni effettuate nel sito internet istituzionale hanno valore di comunicazione agli interessati.
4. Dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 7, comma 4, i partecipanti possono richiedere, ai sensi delle norme in materia di accesso agli atti, l'invio dei verbali di valutazione e dei curriculum dei soggetti collocati nella graduatoria stessa, anche tramite comunicazione e-mail a concorsi@pec.regione.umbria.it o tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) intestata al

candidato, da inviare all'indirizzo PEC regione.giunta@postacert.umbria.it e avente come oggetto: "BANDO CONCORSO DI STABILIZZAZIONE – ACCESSO AGLI ATTI".

5. La Sezione ORGANIZZAZIONE SVILUPPO DELLA RISORSA UMANA E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE del Servizio Organizzazione, gestione e amministrazione del personale è l'unità organizzativa responsabile per ogni adempimento istruttorio relativo alla presente procedura. Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla struttura suddetta (tel. 075/5045162 - 075/5044541 - fax 075/5045566) della DIREZIONE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE, Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia.

Art. 11 Pubblicazione

1. Il presente bando è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami, nel BUR Regione Umbria - serie *Avvisi e concorsi*, www.regione.umbria.it - canale [Bollettino Ufficiale](#) e nel sito internet istituzionale della Regione Umbria <http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi> . Copia integrale del bando sarà disponibile nella *intranet* regionale.

Il dirigente del Servizio
Organizzazione, gestione e amministrazione del personale
Ing. Stefano Guerrini

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA*(da redigersi in carta semplice possibilmente dattiloscritta)***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE***(art.46 DPR 28.12.2000, n. 445)***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'***(art.47 DPR 28.12.2000, n. 445)***Al Dirigente del Servizio Organizzazione gestione e amministrazione del personale**

Direzione regionale Salute Welfare Organizzazione e risorse umane

Via M. Angeloni, 61

06124 PERUGIA

...L...SOTTOSCRITT

RESIDENTE IN

(PROV.....) VIA.....

DOMICILIO

CODICE FISCALE

TEL.

CHIEDE

di essere ammess... a partecipare alla procedura concorsuale di stabilizzazione – per titoli ed esami – per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo parziale, per n. 18 ore settimanali, di n. 35 unità complessive, di categoria C, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui all'art.20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, codice bando TI1-35/18:

- N. 14 POSTI** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE TECNICO** CAT. C – P.E. C1;
- N. 10 POSTI** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO** CAT. C – P.E. C1;
- N. 7 POSTI** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE CONTABILE** CAT. C – P.E. C1;
- N. 3 POSTI** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE SOCIO-SANITARIO** CAT. C – P.E. C1;
- N. 1 POSTO** NEL PROFILO DI **ISTRUTTORE PER L'INFORMAZIONE/INFORMATICA** CAT. C – P.E. C1;

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a. Di essere nat.... il a (Prov.)
- b. Di essere cittadino
- c. Di godere dei diritti politici ed essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di¹;
- d. Di non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali in corso²;
- e. Di essere in possesso dell'idoneità fisica incondizionata alle mansioni del profilo a concorso;

¹ Indicare, in caso negativo, i motivi della non iscrizione o della cancellazione nelle liste elettorali.

² Indicare, in caso contrario le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso.

- f. Di possedere il requisito di cui all'art. 2 comma 1, lett. a) e lett. b) del bando di concorso come di seguito dettagliato (*indicare espressamente l'ente datore di lavoro, la tipologia e la durata dei rapporti contrattuali fatti valere ai fini dell'ammissione*):
-
-
-
- g. Di possedere il seguente titolo di studio valido ai fini dell'ammissione alla presente procedura:
-
- conseguito in data presso con la seguente votazione:..... ;
- h. Di scegliere, per il colloquio, la seguente lingua straniera
- i. Di possedere, inoltre i seguenti titoli che danno diritto a preferenze a norma di legge, così come elencato nell'ALLEGATO A2)³.....;
- j. Di autorizzare la Regione Umbria – Giunta regionale al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- k. Di avere preso visione di tutte le disposizioni della presente procedura e di accettarle espressamente.

...l... sottoscritt ..., consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del DPR 28.12.2000, n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

Il sottoscritto è consapevole che, fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art.76 del DPR 28.12.2000 n. 445, qualora dai controlli effettuati dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni di cui sopra, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Chiede infine, che ogni comunicazione relativa al concorso gli/le sia inviata al seguente indirizzo:

.....

Via

n..... Città..... (Prov.)

(cap.) n. telefonico

Indirizzo di posta elettronica :

.....;

Si allega, infine, CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE e copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità.

Data

(Firma)

.....

³ La dichiarazione va resa solo se in possesso di tali titoli.

PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato;
13. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi e mutilati civili;
20. I militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) Dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) Dalla minor età.

MATERIE D'ESAME

PROFILO	CAT.	MATERIE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elementi di diritto amministrativo; ➤ Elementi di diritto regionale; ➤ Organizzazione regionale; ➤ Principi generali della disciplina del rapporto di lavoro presso la pubblica amministrazione;
ISTRUTTORE TECNICO	C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principi generali della legislazione regionale in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente e pianificazione regionale in materia ambientale; ➤ Principi generali della pianificazione urbanistica; ➤ Codice dei contratti pubblici: principi generali in materia di lavori pubblici; ➤ Organizzazione regionale e elementi fondamentali relativi al rapporto di lavoro del dipendente regionale;
ISTRUTTORE CONTABILE	C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elementi di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'ordinamento regionale; ➤ Elementi di diritto regionale; ➤ Organizzazione regionale e elementi fondamentali relativi al rapporto di lavoro del dipendente regionale;
ISTRUTTORE SOCIO-SANITARIO	C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Principi generali della legislazione in materia di servizi sociali e socio- sanitari; ➤ Programmazione socio-sanitaria; ➤ Il sistema regionale dei servizi sociali e socio-sanitari; ➤ Organizzazione regionale e elementi fondamentali relativi al rapporto di lavoro del dipendente regionale;
ISTRUTTORE PER L'INFORMAZIONE/INFORMATICA	C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Codice dell'amministrazione digitale – Open data e Agenda digitale; ➤ Elementi relativi alle reti di trasmissione dati; ➤ Principi generali del Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. n. 196/2003; ➤ Organizzazione regionale e elementi fondamentali relativi al rapporto di lavoro del dipendente regionale;